



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA' AREA GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'

ATTO N. DEL 299

Torino, 13/04/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto UNIA
Marco Alessandro GIUSTA	Alberto SACCO
Antonino IARIA	Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA	Marco PIRONTI
Francesca Paola LEON	

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori:
Roberto FINARDI

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

**OGGETTO: TORINO CITTA' UNIVERSITARIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI
CONVENZIONE CON STRUTTURE AFFERENTI IL PROGETTO "CAMPUS
DIFFUSO" E RIPARTIZIONE RIMBORSO SPESE.**

Con deliberazione (mecc. 2012 02229/007) dell'8 maggio 2012 avente ad oggetto "Torino Città Universitaria. Approvazione progetto e gruppo di lavoro interassessorile" venivano definite le linee di intervento della Città in materia di Città universitaria individuando, quali assi portanti per il Progetto, i seguenti:

- Comunicazione e accessibilità per i destinatari dell'offerta di servizi;
- Coordinamento dell'offerta di interventi tra i diversi attori istituzionali e non;
- Scambio reciproco di competenze e servizi tra Città e sistema della formazione/ricerca universitaria e post secondaria superiore;
- Servizi di ospitalità e sostegno alla comunità universitaria.

La Città universitaria, quale sede di rilevanza culturale e di attrattività internazionale, ospita due Atenei d'eccellenza - Politecnico e Università degli Studi - ed un significativo ventaglio di Istituzioni di Alta Formazione e Ricerca in ambito culturale: una comunità di circa 100.000 persone composta da studenti e studentesse, docenti, ricercatori ricercatrici e *visiting professors*. In questo quadro, coordinare in sinergia con gli altri attori di Torino Città Universitaria le politiche di intervento a sostegno del Progetto sia in termini di servizi offerti alla platea torinese sia in termini di accessibilità dell'offerta complessiva messa in campo, rappresenta il *modus operandi* privilegiato per valorizzare la vita della comunità universitaria ospitata a Torino.

In linea con queste premesse la Città, a partire dal 2012, ha sottoscritto numerosi Accordi Quadro, Protocolli d'Intesa e Convenzioni sia con Atenei torinesi e Istituti d'Alta Formazione sia con altri enti pubblici che, per mandato istituzionale, si occupano a vario titolo di servizi a favore della comunità universitaria quali l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Piemonte (EDISU Piemonte).

Tra gli interventi a favore di studenti e studentesse universitari/e si colloca il Progetto Campus Diffuso, una sperimentazione unica in Italia, finalizzata a promuovere sul territorio cittadino opportunità di studio e di servizi altri caratterizzati da spazialità diffusa. L'avvio di tale Progetto si colloca nel 2019 quando, attraverso la deliberazione (mecc. 2019 02827/070) del 16 luglio 2019, viene validato un primo Protocollo d'Intesa tra la Città di Torino, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico. Alla base di tale Protocollo risiede l'ipotesi di una soluzione capace di integrare il modello del campus universitario, più tipicamente anglosassone, nel quale gli spazi didattici per lo studio, il tempo libero e talvolta la residenza risultano integrati e spesso compresi in unico ambito, rispetto al più tradizionale modello legato all'istituzione universitaria italiana, maggiormente connessa con il tessuto urbano di riferimento. Dall'intersezione tra questi due modelli nasce l'idea di un Campus Diffuso nel quale le diverse tipologie di utilizzo degli spazi destinati a studenti e studentesse sono distribuite nel tessuto urbano andandosi ad integrare con attività non prioritariamente dedicate alla platea universitaria ma afferenti, ad esempio, la più ampia vocazione giovanile. In questo senso, il tessuto urbano diventa incubatore di nuove potenzialità ed il modello Campus Diffuso un interessante strumento anche di rigenerazione urbana. Un'evoluzione di tale modello è resa poi possibile dalla Convenzione Quadro tra la Città di Torino e l'EDISU Piemonte di cui alla deliberazione (mecc. 2020 01539/050) del 14 luglio 2020 che ha raccolto l'interesse comune ad incentivare e promuovere sul territorio cittadino opportunità di studio e di servizi altri con spazialità diffusa destinati alla platea universitaria. Tale Convenzione ha permesso, infatti, di attivare, da agosto a settembre 2020, oltre 900 posti studio cittadini dislocati in alcuni punti afferenti la manifestazione "Torino a cielo aperto".

Considerato il buon esito di quanto precedentemente avviato, la Città di Torino ha definito di proseguire nello sviluppo di una sempre maggiore disponibilità di spazi studio, aggregativi e a vocazione giovanile favorendo la promozione di reti tra Enti dell'Amministrazione Pubblica non solo per offrire servizi integrati ma anche per sostenere il ruolo attivo dei/le cittadini/e e delle realtà associative. In tale prospettiva si colloca il provvedimento 84 del 9 febbraio 2021 con il quale è stato deliberato un accordo di collaborazione di durata biennale con ARCI Torino APS finalizzato allo sviluppo delle politiche giovanili e universitarie sia attraverso la realizzazione di attività culturali, ricreative, artistiche e socioculturali sia attraverso l'individuazione, tra le associazioni del territorio aderenti alla realtà ARCI Torino APS, di spazi coerenti con il Progetto Campus Diffuso.

In armonia e a perfezionamento di tali iniziative si colloca inoltre il provvedimento 141 del 23 febbraio 2021 con il quale la Città ha deliberato sia una Convenzione Quadro con l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino e l'EDISU Piemonte finalizzata all'individuazione di spazi diffusi di servizio per studenti e studentesse universitari/e sia un primo elenco sperimentale di strutture a spazialità diffusa afferenti le realtà dei Centri del Protagonismo Giovanile, delle Case del Quartiere, dei Patti di Collaborazione e di ARCI APS. La definizione di tale ventaglio di strutture

sperimentali, esito di precedenti interlocuzioni con l'EDISU Piemonte e i due Atenei sopracitati, ha come protagoniste le seguenti realtà cittadine: alcuni Centri del Protagonismo Giovanile e Case del Quartiere che condividono la connotazione di spazi "aperti" al tessuto territoriale di riferimento, luoghi polifunzionali di aggregazione e di partecipazione attiva, contenitori di molteplici progettualità capaci di promuovere risorse locali in continua evoluzione; alcune strutture afferenti il Progetto CO-CITY quale strumento innovativo di co-progettazione per la rigenerazione condivisa di spazi, nuovo welfare urbano e innovazione sociale; alcune realtà associative aderenti ad ARCI Torino APS quali luoghi capaci di immaginare il tessuto urbano come elemento atto ad accogliere le esigenze in divenire del mondo giovanile creando opportunità di inclusione sociale e di promozione culturale.

Coerentemente alla vocazione universitaria della Città di Torino che rappresenta un elemento arricchente il più generale panorama delle azioni cittadine a favore dei/le giovani e, attraverso il modello del Campus Diffuso quale occasione privilegiata di creare sinergie sul territorio ampliando i servizi dedicati ai e alle giovani, si tratta ora di dare corso a quanto precedentemente intrapreso attraverso l'approvazione di una Convenzione Attuativa dedicata alle strutture che verranno sperimentalmente coinvolte nel Progetto Campus Diffuso secondo l'elenco già definito attraverso il provvedimento 141 del 23 febbraio 2021. Lo schema di tale Convenzione Attuativa, presente in allegato (**all. 1**), definisce oggetto e modalità di collaborazione con le singole strutture la cui disponibilità all'iniziativa, approfondita attraverso apposita richiesta curata e predisposta dall'Ufficio Torino Città Universitaria, è conservata agli atti del Servizio.

La messa a disposizione di spazi diffusi di servizio da parte delle singole strutture sopra menzionate è caratterizzata da alcuni servizi essenziali, comuni a tutte le realtà coinvolte (posti studio gratuiti, accessibili, dotati di wi-fi e servizi per collegamento Pc, garantiti rispetto alle necessità del calendario accademico) e alcuni servizi complementari, specifici ed implementabili da ogni realtà (presenza di un punto bar/ristoro/distributore acqua, persona di riferimento aula studio, postazioni con Pc a disposizione).

La presenza di tali servizi nelle strutture che saranno sperimentalmente coinvolte per un anno prevede una contribuzione finanziaria che, sulla base di quanto deliberato dagli enti partner del Progetto Campus Diffuso all'interno dei rispettivi organi collegiali, ammonta a complessivi euro 185.000,00: euro 105.000,00 risultano già deliberati nei rispettivi Consigli di Amministrazione da parte di EDISU Piemonte per 70.000,00 euro (Consiglio di Amministrazione n. 19 del 11 marzo 2021) ed euro 35.000,00 da parte del Politecnico (Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021). Per la restante somma di euro 80.000,00 si rimane in attesa della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Università degli Studi di Torino.

I fondi già deliberati sono da introitarsi su un predisposto capitolo di entrata, saranno corrisposti alle singole strutture a titolo di rimborso a parziale copertura delle spese sostenute dai centri per l'organizzazione e gestione degli spazi di campus diffuso con la modalità di seguito descritta:

- il 60% del totale previsto ad avvio sperimentazione così da valorizzare la messa a disposizione degli spazi con i correlati adeguamenti/implementazioni dei servizi necessari e complementari;
- il restante 40% a presentazione di una relazione descrittiva finale.

Inoltre, la Città di Torino intende intervenire a sostegno della suddetta sperimentazione con una somma pari ad euro 3.000,00 da imputarsi al Bilancio 2021.

Di conseguenza, la contribuzione generale prevista per la sperimentazione Campus Diffuso per mesi 12 è pari ad euro 188.000,00 ma circoscritta al momento attuale ad euro 105.000,00 da ripartirsi, come da allegato (**all. 2**), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera c del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373.

Considerato che la delibera della Giunta Comunale n. 89/2021 del 9 febbraio 2021 che ha approvato il Piano Esecutivo di gestione ha indicato di improntare l'attività dell'ente ad un criterio di prudenza e contenimento delle spese che sia tale da garantire il necessario obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari e che pertanto, fino all'approvazione della salvaguardia degli equilibri fissata entro il

termine del 31/07/2021, sussiste il limite agli impegni afferenti il macroaggregato 3 “acquisto di beni e servizi” del 50% dello stanziamento 2021 ancora disponibile (fatta salva la spesa derivante da contratti perfezionati) e il limite agli impegni relativi al macroaggregato 4 “trasferimenti” del 50% dello stanziamento di bilancio (fatta salva la spesa finanziata da entrate vincolate).

I criteri con i quali sono state valorizzate le somme per ciascun centro sono i seguenti:

- **numero posti** e disponibilità oraria, giornaliera e settimanale e aperture festive e serali;
- **servizi offerti** quali ad esempio posti studio gratuiti, accessibili, dotati di wi-fi e servizi per collegamento Pc, garantiti rispetto alle necessità del calendario accademico, presenza di punti bar/ristoro/distributore acqua, persona di riferimento aula studio, postazioni con Pc a disposizione;
- **spese di gestione** determinate da: utenze elettriche, utenza acqua, riscaldamento, connessione wi-fi, servizio pulizie, personale, spese di segreteria per l'organizzazione della sala studio.

Si demanda a successivi provvedimenti dirigenziali la stipulazione della Convenzione di cui all'oggetto con ciascuna struttura, l'accertamento ed il relativo impegno dei fondi ex Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino ed EDISU Piemonte nonché l'impegno di spesa per quanto di competenza della Città.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, per le finalità e le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, il Progetto Campus Diffuso per una spesa massima di euro 188.000,00 di cui euro 105.000,00 legati ad obbligazioni giuridiche già perfezionate e da ripartirsi alle singole strutture come da allegato (**all. 2**), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera c del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373;
2. di approvare lo schema di Convenzione Attuativa con le strutture afferenti il Progetto “Campus Diffuso – Individuazione di spazi di servizio per studenti e studentesse universitari/e” che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**all. 1**);
3. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali la stipulazione della Convenzione di cui all'oggetto con le strutture afferenti il Progetto Campus Diffuso con possibilità di apportare modifiche non sostanziali alla stessa;
4. di approvare la spesa di euro 3.000,00 da ripartire alle strutture segnalate in allegato (**all. 2**) dando altresì atto che la presente spesa rientra nei limiti del 50% delle somme non impegnate alla data di approvazione del PEG;
5. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'accertamento ed il relativo impegno dei fondi ex Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino ed EDISU Piemonte nonché

- l'impegno di spesa per quanto di competenza della Città;
6. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 3**);
 7. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Marco Alessandro Giusta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Mariangela De Piano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA VICESINDACA
Firmato digitalmente
Sonia Schellino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-299-2021-All_1-all1_schema_convenzione.pdf
2. DEL-299-2021-All_2-all2.docx.pdf.p7m
3. DEL-299-2021-All_3-all3_vie.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento